

Programma elettorale



Maurizio Basso Candidato a Sindaco

All rights reserved.

Sono Maurizio Basso nato a Salerno il 15.08.1970 Broker Agente Immobiliare, Amministratore una Società Immobiliare, con la quale ad oggi ho contribuito a esaudire il sogno di circa 2000 famiglie negli anni, di vendere e acquistare la propria casa .

Sono Presidente di un' Associazione Sportiva senza scopo di lucro.

E da un po' di anni sono nel settore turistico ricettivo.

Abito a Salerno nel quartiere Teatro Verdi e con la lista civica indipendente 'Movimentiamoci Insieme' ho accettato di candidarmi come Sindaco al Comune di Salerno alle elezioni amministrative del 2021.

Una volta eletto Sindaco da subito e per tutti i cinque anni , realizzerò per i cittadini salernitani 20.000 posti di lavoro per disoccupati, disabili, artigiani, commercianti autonomi con partita Iva, operatori del settore turistico e sportivo, utilizzando una parte dei soldi che ogni anno aziende ed enti pubblici economici pagano in sanzioni in Campania per non assumere disabili. Inizierò con il Comune di Salerno che deve assumere persone in vari settori tra disabili e categorie protette, poi estenderò i contratti di lavoro e le assunzioni per queste categorie in tutte le aziende partecipate del Comune di Salerno.

I giovani sono il miglior investimento per far crescere il territorio. Dialogheremo con le industrie/impresе locali, iniziativa che sembra essere già stata intrapresa anche dal governo nazionale. Non dobbiamo dimenticare l'industria più importante: **la cultura**.

La politica ha trascurato per tanti anni **la cultura**, non considerando il valore umano ed economico che potrebbe portare. **L'Italia possiede l'80% del patrimonio storico e artistico** del mondo e per tanti anni eserciti di turisti l'hanno visitata per scoprirne i tesori. Dobbiamo recuperare i palazzi storici, aprire gallerie d'arte, biblioteche e valorizzare i musei già esistenti. Queste opere di recupero darebbero spazio ai tanti laureati in materie umanistiche e artistiche, costretti spesso a reinventarsi in altri lavori. **La cultura** potrebbe in questo modo essere un altro strumento per il rilancio lavorativo e turistico.

Naturalmente in questo disegno turistico rientra anche il reparto enogastronomico, eccellenza internazionale.

La cultura quindi resta uno dei punti principali del nostro programma politico. Riteniamo che essa possa essere un elemento educativo e formativo importantissimo. Spesso i giovani vengono accusati di essere superficiali e protagonisti di una vita notturna fuori controllo e sregolata. Le colpe e le responsabilità sono però di una società che non dona a questi ragazzi gli strumenti per arricchirsi intellettualmente. In città non abbiamo una biblioteca comunale e purtroppo teatri e cinema soffrono di una crisi economica spesso insostenibile.

Philippe Daverio in una delle sue ultime interviste, proponeva l'idea di creare degli abbonamenti museali. L'idea è piaciuta anche a noi e ci ha spinto a immaginare un circuito museale della città. Gli abbonamenti, mensili o annuali, permetterebbero ai salernitani di visitare i musei cittadini durante tutto l'arco della settimana. Naturalmente si è pensato ad un prezzo ridotto per gli studenti delle superiori e delle università. Tutti i salernitani, in particolare i ragazzi, devono avere la possibilità di accedere al patrimonio storico della città. Da adulti abbiamo il dovere di offrire esperienze educative a tutti i giovani salernitani.

La cultura non è esibizionismo mondano e passerelle luccicanti, la cultura è prima di tutto ricordo e patrimonio collettivo. In pochi ricordano che Salerno ha ospitato dal 1968 al 1980 **Sandor Marai**, uno dei più importanti scrittori europei della seconda metà del XX secolo. Da esule ungherese ha girovagato per il mondo e ha lasciato una testimonianza importante anche nella nostra città. Durante il periodo salernitano, durato più di un decennio, scrisse la raccolta "Terra! Terra!...Ricordi". Sul lungomare di Mercatello gli era stato eretto un busto in bronzo, che però è stato rubato nel 2009. Da quel momento il suo ricordo è sprofondato e nessuno si è più preoccupato di ridare dignità al monumento deturpato. Lo scrittore celebre per il capolavoro "Le braci", meriterebbe molto più rispetto.

In questo comune c'è bisogno di salvaguardare il patrimonio storico e artistico, di valorizzare le periferie, di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini, di combattere il problema della disoccupazione, di supportare le attività commerciali, creare infrastrutture sportive per aiutare le attività delle società giovanili e dilettantistiche, intensificare i servizi per i diversamente abili. Per me la gestione della res publica locale è pura amministrazione tecnica (con competenze).

È da diversi anni che società di Salerno si appoggiano a impianti sportivi lontani dalla città e ciò ha fatto nascere spesso il malcontento tra i tifosi e gli appassionati.

Dobbiamo risolvere i problemi e le esigenze sportive della città. A Salerno abbiamo decine e decine di società dilettantistiche di **pallavolo, basket, pallamano, calcio a 5, ginnastica artistica, arti marziali, baseball ecc.** che ogni anno incontrano difficoltà quasi insormontabili. Vorrei ricordare che queste società raccolgono tra i tesserati bambini e adolescenti, categorie critiche e delicate, per le quali lo sport rappresenta un elemento educativo importantissimo.

L'emergenza covid ha dato il colpo di grazia alle realtà sportive che potevano contare esclusivamente sulle palestre delle scuole. C'è la necessità di creare una serie di piccoli impianti dislocati in città. Ci sarebbero aree in periferia da poter valorizzare e trasformare in piccoli poli sportivi. A causa della mancanza di impianti pubblici, lo sport sta perdendo la sua vocazione educativa e di crescita e si sta trasformando in una disciplina unicamente professionistica.

Lo stadio Donato Vestuti rappresenta l'unico grande impianto sportivo nel cuore della città e un centro importantissimo per tante società che ne fanno ancora uso. Viviamo in un paese che vacilla dal punto di vista economico, sociale e politico e che, dal punto di vista sportivo, sprofonda negli abissi come il più famoso dei transatlantici.

Lo sport è disciplina, è salute, educazione e rispetto per le regole. Portare avanti un progetto per riqualificare il vecchio campo **Vestuti** è un dovere storico ma prima di tutto sociale.

Un rinnovamento turistico partendo dal mare pulito, recupero e restauro del centro storico, rilancio del mondo giovanile attraverso lo sport e la cultura e una serie di piccoli ma numerosi interventi strutturali per migliorare il decoro urbano. Dobbiamo fermarci, guardare e recuperare il nostro patrimonio storico. Salerno non ha bisogno di grandi opere ma di tante piccole opere.

Ripensare Salerno come una destinazione turistica all'avanguardia, capace non soltanto di offrire servizi efficienti ed innovativi, ma di far vivere **esperienze uniche al visitatore che permettano di costruire un'immagine di destinazione unica e distintiva in una logica di competizione territoriale.** Le parole chiave sono **“Innovare” e “Diversificare”**, non dimenticando i valori tradizionali radicati nel territorio. L'obiettivo è dunque quello di costruire una chiara identità della città di Salerno attraverso la creazione di un **“city brand”** che identifichi chiaramente i principali valori del territorio, l'adozione e lo sviluppo di strumenti di comunicazione online e quindi un miglioramento del **sito web, app e social media istituzionali (Instagram, Facebook, Twitter ecc.)** dedicati all'offerta turistica di Salerno, in modo da promuovere il territorio attraverso un contatto diretto con i potenziali viaggiatori. Puntare poi sui collegamenti della città, in particolar modo l'obiettivo è quello di sviluppare un'ampia rete di collegamenti marittimi in modo da sfruttare la posizione strategica della città rispetto alle due costiere, l'Amalfitana e la Cilentana.

In ottica esperienziale, l'obiettivo è quello di creare **esperienze gastronomiche, culturali e ricreative che permettano alla città di Salerno di acquisire competitività.**

Rendere la città a misura di studente, ma soprattutto una città giovane e quindi puntare sulla nascita e dare appoggio alle associazioni ricreative per giovani.

Nel nostro programma rientrano anche loro: **"Pet Friendly"** Amici a Quattro Zampe
Tutti gli animali nascono uguali davanti alla vita e hanno gli stessi diritti all'esistenza.

Ogni animale ha diritto al rispetto;

L'uomo, in quanto specie animale, non può attribuirsi il diritto di sterminare gli altri animali o di sfruttarli violando questo diritto.

Verso una continua tutela degli animali.

Fare un censimento delle esigenze delle categorie sociali svantaggiate, e creare nuove agevolazioni per assegnazioni di case popolari, ma allo stesso tempo migliorare l'esistente, annullando molte disparità e migliorare le necessità abitative.

Istituirò tre nuovi Assessorati per essere vicini ai bisogni dei salernitani.

- 1. Disabilità e barriere architettoniche**
- 2. lavoro per giovani disoccupati ed autonomi e controllo sanzioni**
- 3. Anziani servizi sociali parenti ed RSA**

Con la mia esperienza di 25 anni nelle famiglie, snellerò burocrazia per i salernitani e per tutte le attività produttive e commerciali.

